

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Crescono le proteste per il campo rom. L'amministrazione comunale annuncia: aumentati i vigili urbani

Nomadi, appello del sindaco a polizia e carabinieri

Il primo cittadino di Bastia: rafforzare la vigilanza nel territorio

BASTIA UMBRA- Continua ad essere un disagio percepito dalla cittadinanza, quello della presenza del campo nomadi a Bastia Umbra. Tanto da far mobilitare il sindaco Lombardi che ha messo in allerta carabinieri e polizia.

Il primo cittadino si è fatto così portavoce, alle forze dell'ordine, di quei cittadini testimoni del grave danno al patrimonio comunale da parte dei nomadi con l'intrusione in piscina degli stessi, i quali hanno rubato e danneggiato la struttura comunale.

"Con la bella stagione, purtroppo, questi fenomeni sono potenzialmente in aumento - si legge in una nota del Comune - ma non vi può essere nessuna comprensione né tolleranza per chi danneggia il patrimonio pubblico o mette in allarme i cittadini privandoli della loro sicurezza e serenità. Verso queste forme delinquenziali occorre agire con la massima energia anche per non dare la percezione che esistono delle aree in cui esiste un certo margine di tolleranza anche su atti gravi come questi".

L'Amministrazione bastiola si ritrova a chiedere, ancora una volta alle autorità militari di rafforzare i nuclei di vigilanza nel comune di Bastia, "territorio importante per densità abitativa e valenza economica".

L'appello del sindaco si rivolge anche alla cittadinanza, al-

la quale chiede la massima collaborazione, invitando la popolazione a segnalare qualsiasi movimento sospetto. L'Amministrazione assicura:

"dal primo giugno abbiamo rafforzato il controllo del territorio attraverso l'ampliamento del servizio dei vigili urbani. Un servizio che garantisce

la reperibilità dei vigilantes con un'attività svolta quotidianamente fino alla mezzanotte".

L.I.M.A.



Il Comune di Bastia Umbra

LISA MALFATTO

ASSISI - Studenti ormai in vacanza: le scuole hanno chiuso i battenti e sono tanti gli alunni che per salutare l'anno scolastico hanno messo in campo diverse attività. In particolare modo, gli alunni dell'istituto Comprensivo Assisi 1. Al centro pastorale Regina Pacis, si è svolta la manifestazione finale della scuola dell'infanzia "Rinascita". I 90 bambini sono stati impegnati in una rappresentazione coordinata dalle insegnanti e da Carla Dominici, responsabile del laboratorio psicomotorio, intorno alla storia locale umbra che i piccoli allievi hanno ripercorso attraverso la scoperta di vecchie fiabe legate al territorio regionale. Il progetto, chiamato "Tante storie e tutte belle", ha visto i bambini protagonisti di numerose uscite didattiche nei luoghi delle ambientazioni delle storie; l'ultima visita si è svolta alla Cascata delle Marmore, dove i bambini si sono scoperti entusiasti.

Ma la tradizione dei giochi della gioventù dell'istituto Comprensivo Assisi 1 non si

Il bilancio delle attività conclusive dell'istituto Comprensivo Assisi 1

Scuola, gran finale per i più piccoli tra visite, passeggiate e rappresentazioni



Bambini in classe

è interrotta e anche quest'anno si sono svolte le gare che hanno visto impegnati i ragazzi delle scuole primarie di Sant'Antonio e Rivortorto. Le attività sportive si sono mosse su dei percorsi misti, orga-

nizzati presso la palestra della scuola primaria di rivortorto negli ultimi giorni di maggio. I vincitori sono stati premiati nell'ambito di un'altra importante iniziativa dell'Istituto: la marcia dei bambini.

La manifestazione di quest'anno, dal titolo "Sport, amicizia e pace" si è mossa da Piazza Santa Chiara a Piazza San Pietro lo scorso 7 giugno. Hanno aderito anche la scuola dell'infanzia San

Paolo e la scuola secondaria di primo grado Frate Francesco.

A conclusione del progetto ambiente "Il paesaggio si racconta: camminare, scoprire, crescere insieme", gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria Sant'Antonio hanno partecipato alla passeggiata a piedi lungo il tratto del sentiero francescano che dall'insegna di Re Artù porta alla statua di Padre Pio, a Ponte San Vetturino. Un progetto organizzato con la collaborazione della Regione Umbria. Per questo itinerario è stata richiesta ed ottenuta anche la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato, per assistenza logistica, per il controllo e la protezione. Ancora una volta l'Istituto Comprensivo Assisi 1 conferma la sua vitalità e la sua creatività: legato al territorio - di cui è sempre di più parte integrante - ne coglie gli aspetti più segreti e insieme le possibilità più evidenti. Le scuole che ne fanno parte sono quelle storiche della città e delle zone limitrofe, che sempre di più dimostrano l'interesse per le tradizioni e per la memoria storica.

A Bastia proiezioni e dibattiti sul tema "Il senso della terra". Tutto pronto per l'evento

Oicos festival, spazio alla fotografia

BASTIA UMBRA - Nell'ambito del festival culturale "Oicos" che quest'anno si incentra sul tema "Il senso della terra", in programma dal 21 al 24 giugno, verrà allestita una vasta area denominata "Narra la terra", in piazza Mazzini a Bastia Umbra.

Si tratta della zona antistante al Central Bar, che comprenderà una pedana sulla quale poggiano uno schermo digitale da quarantadue pollici e una consolle audio e un angolo conversazione allestito con comodi divani e sedute singole; tutto girerà intorno alla proiezione di varie presentazioni sulla crosta terrestre.

I registi dell'Oicos festival, Andrea Tittarelli e Alessio Antonielli, hanno preparato un archivio documentaristico inedito intitolato "50 testimonianze: proiezione delle interviste raccolte per il festival". I temi delle interviste spaziano tra livelli di discussione e visioni culturali differenti tra loro, nell'intento di offrire una panoramica quanto mai ampia della proposta culturale di Oicos Riflessioni e stimolare la discussione. Le interviste offriranno lo spunto per i mee-



Un'immagine di Bastia

ting cui prenderanno parte gli stessi conferenzieri dell'Oicos festival, insieme ai partecipanti della manifestazione. Tutti sono invitati a riferire la propria visione particolare della crosta terrestre, che verrà appositamente accompagnata, tramite supporto internet, dalla relativa cartina geografica e immagini di repertorio; interviste in diretta verranno registrate e proiettate durante l'intero svolgersi del festival.

Il materiale live si aggiunge alle conferenze che Oicos Riflessioni ha realizzato da marzo a maggio, cui hanno partecipato Beppe Tenti, Giovanni Reale, Marcello Veneziani, Pierluigi Celli, Mauro Agostani e

Sergio Sacchi.

Di Beppe Tenti verranno inoltre proiettati i filmati realizzati da Overland sulle sue spedizioni.

Ospite speciale del padiglione "Narra la terra" sarà Franco Cardini, che, venerdì 22 alle ore 15,00, presenterà il libro intitolato "Il signore della paura. Tre cavalieri verso la Samarcanda di Tamerlano", edito dalla Mondadori.

"Ma la terra - spiegano gli organizzatori della manifestazione - non è solo parole, come nemmeno l'espressività degli abitanti della terra, né la natura si manifesta tramite linguaggi codificati; per questo Oicos Riflessioni, oltre alle interviste inedite, proietterà la rassegna intitolata "Foto dal Mondo". Fotografi professionisti e amatoriali - conclude la nota - proporranno la propria descrizione del pianeta tramite obbiettivo. I mini videoclip potranno essere integrati dai partecipanti dell'Oicos festival. Per ulteriori informazioni contattare il 329.4854895 e proporre del materiale personale da inserire nella rassegna video".

Il volume è stato realizzato da Alessandro Cianetti

Petrignano, la storia della parrocchia in un libro

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - L'Umbria è una regione ricca di memorie. Ogni campanile è foriero di storia. Da qualche decennio si sta focalizzando l'attenzione su quella che alcuni ritengono storia minore. Ma in verità la storia non si divide in storia minore o maggiore.

E' solo storia. In questo contesto va intesa il volume di Alessandro Cianetti "Chiesa e Parrocchia del mio paese, tra passato e presente. Si tratta di un libro che ripercorre con rigore e organicità e con un pizzico di comprensiva emozione, le vicende della chiesa di Petrignano di Assisi, partendo dalle prestigiose origini per arrivare fino ai nostri giorni, consultando, in modo sistematico, gli archivi pubblici, religiosi e privati. Ales-

sandro Cianetti annoda fatti ed avvenimenti, relazioni umane e religiose, costruendo una fotografia di un popolo in cammino su un lembo di terra che ha partecipato e partecipa alla grandezza di Assisi. Emergono medaglioni di santi sacerdoti che si sono adoperati per la crescita e lo sviluppo religioso e sociale, e soprattutto della gente cristiana.

Si tratta di una sorta di quadrella dove gli avvenimenti si fanno popolo e concorrono a ricostruire la storia non solo della chiesa e della parrocchia ma anche civile e sociale.

La pubblicazione sarà presentata domenica 24 giugno, alle ore 18 presso il parco della parrocchia. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Assisi e della Pro Loco di Petrignano.